

Itinerario fra le Natività in queste settimane nelle calli dell'Isola del Sole

# Oltre 260 presepi in mostra

*Una tradizione che attira visitatori da tutta la regione*

**A**lcune centinaia di visitatori hanno visitato nella giornata inaugurale la rassegna "Presepi a Grado", organizzata dal Comune di Grado al Museo del mare. All'inaugurazione presenti presepi provenienti da diverse città italiane, con le quali gli appassionati di Grado hanno rapporti di collaborazione e di scambi di opere. La mostra allestita al Museo del mare espone 172 presepi, ma se si aggiungono quelli esterni ubicati in varie zone del territorio si arriva a un totale che supera quota 260. Un record che non intacca, però, la qualità delle opere che sono davvero di grande pregio artistico, provenienti anche da collezioni private. Una delle novità di quest'anno è quasi certamente rappresentata dalla sempre più numerosa presenza dei ragazzi che si cimentano nelle realizzazioni dei presepi, abbandonando per qualche momento il computer o altre "passioni" più moderne per seguire quella che quasi certamente è stata la passione dei rispettivi genitori e nonni. Il sindaco Maricchio, rivolgendosi ai presepi, ha evidenziato che il merito della rassegna va tutto a loro, perché è solo grazie alle loro

creazioni che la mostra ha potuto essere allestita. Ha anche annunciato che, appena terminata questa rassegna, si penserà subito a quella del prossimo anno in modo da potenziarla e curarla nel modo migliore. Presenti all'inaugurazione l'arciprete monsignor Zorzin, il vicesindaco Di Mercurio e

l'assessore Polo. Chi giunge a Grado dalle due direttrici, ovvero da Monfalcone da una parte e da Belvedere dall'altra, ci si immerge già nell'atmosfera dei presepi, a significare che per circa un mese l'Isola si trasforma in una città del presepe. Oltre alle natività, la rassegna comprende anche due mostre,

una di cartoline di un tempo, l'altra di dischi in vinile, perlopiù del passato, e in parte pop up (aprendo la copertina si crea d'incanto un presepe di carta). Da piazza Biagio Marin prendono il via le visite guidate gratuite ai presepi, con accompagnamento degli zampognari, visite già previste e curate dal Comune.

Appuntamento sabato 4 gennaio nella parrocchiale di Visco

## Padre Pio: primo incontro per il nuovo Gruppo di preghiera

**A**nche la parrocchia di Visco si appresta a vivere, con la tradizionale solennità, le celebrazioni del periodo natalizio. La santa messa della Notte di Natale, martedì 24, alle 22,30, sarà accompagnata nel canto dal coro polifonico parrocchiale mentre durante il giorno le messe saranno celebrate alle 8.30 ed 11 (col coro). Il 26 ancora orario festivo per le due messe mentre domenica 29, giorno in cui la Chiesa fa memoria della Sacra Famiglia, nel corso della messa delle 11 saranno festeggiate le coppie di coniugi che ricorderanno i diversi lustri di matrimonio. Nell'ultimo giorno dell'anno civile il TeDeum di ringraziamento concluderà la messa delle ore 17 mentre il 1° gennaio le sante messe, con l'invocazione dello Spirito Santo, si svolgeranno alle 8.30 ed alle 11. Sabato 4 gennaio, e così per tutti i primi saba-

ti del mese, nella chiesa parrocchiale di Visco si terrà il primo incontro per i devoti della diocesi di padre Pio che potranno iscriversi al nuovo gruppo di preghiera di Padre Pio di Visco. Alle ore 15 è fissato il ritrovo, con la possibilità di accostarsi al sacramento delle confessioni, ed alle 15.30 avrà luogo l'esposizione del Santissimo e preghiere e riflessioni in onore di Padre Pio e per la personale santificazione dei presenti. Domenica 5 gennaio, alle ore 8.15, solenne benedizione del sale, dell'acqua e della frutta, a seguire le Messe festive. Nel giorno dell'Epifania, il 6 gennaio, le liturgie eucaristiche avranno luogo alle 8.30 ed alle 11 mentre alle 16 i bambini si ritroveranno prima nella parrocchiale per la benedizione e poi in ricreatorio per una bevanda calda e per l'accensione del tradizionale fuoco epifanico nel giardino del ricreatorio.

Finestra sulla Bassa  
di Bruno Arcangeli

RITCO  
DELL  
C  
pend  
m in  
impe  
econ  
con l  
dell'e  
musi  
nom  
al pa  
gets  
Il dj  
no ca  
hann  
un in  
rie rep  
sta in  
L'am  
pensa  
tanto  
nomi  
muna  
re il c  
nizza  
mo d  
piron  
ci si a  
veran  
ment  
rivo a  
L'obie  
centr  
di per  
comm  
Tra ch  
non r  
me pu  
di cen  
in qu  
deside  
vande  
nero e